

Agenzia di stampa nazionale: Adnkronos


Data: 08/10/2020

Link all'articolo: https://www.adnkronos.com/salute/2020/10/08/tumori-monica-aigo-enorme-impatto-pandemia-pazienti-cancro-colon_BPDUSIFjCVilUAvoG0SsEM.html



Tumori, Monica (Aigo): "Enorme impatto pandemia su pazienti cancro colon"

'3 mesi ritardo medio diagnosi, con nuovo lockdown +3% carcinomi avanzati e +12% morti'

 **SALUTE**

 Mi piace 1

 Condividi

 Tweet

 Share

Publicato il: 08/10/2020 09:13



"L'impatto che avuto la chiusura per circa 2 mesi della maggior parte delle attività non urgenti" a causa della pandemia di Covid-19 "ha determinato un mancato invio degli inviti alla ricerca del sangue occulto per circa 600mila persone tra i 50

e i 69 anni, con una riduzione del 54,9% rispetto al 2019. Questo si traduce in una mancata diagnosi di 645 tumori e nella mancata asportazione dei precursori del cancro, che sono i polipi, in 3.890 persone. Il tutto, è stato calcolato, ci ha comportato un ritardo medio nella diagnosi rispetto all'anno precedente di quasi 3 mesi".

Agenzia di stampa nazionale: Adnkronos

Data: 08/10/2020

Link all'articolo: https://www.adnkronos.com/salute/2020/10/08/tumori-monica-aigo-enorme-impatto-pandemia-pazienti-cancro-colon_BPDUSIFjCVilUAvoG0SsEM.html



In che modo la pandemia ha influito sulle attività di screening? "In piena emergenza sanitaria si è parlato esclusivamente di Covid-19, così tutti gli screening sono stati fortemente penalizzati". Lo ha detto **Fabio Monica**, presidente di **Aigo (Associazione italiana gastroenterologi ed endoscopisti digestivi ospedalieri)**, intervenendo al Fismad Straordin-Air, il webinar che ha aperto il 26esimo Congresso nazionale sulla malattie digestive.

Quali conseguenze potrebbe avere un nuovo, eventuale blocco totale? "Se il ritardo nella diagnosi si attesta intorno ai 3 mesi le conseguenze sono minime e riassorbibili - ha avvertito Monica - Se invece il ritardo dovesse superare i 6-12 mesi, saremmo costretti a registrare un +3% di tumori avanzati e un +12% di mortalità. La ripartenza è cruciale. Dobbiamo per questo riprendere le attività di screening, in maniera adeguata in tutte le Regioni, invitando i pazienti a eseguire i test per scoprire il sangue occulto, a fare prevenzione anche attraverso la colonscopia, perché in Italia non c'è solo il Covid-19".